



# La Pignera

Segreteria unica dell'Istituto  
Scuola Secondaria di Primo grado  
Via della Pace 1 - 31031 Caerano di S. Marco (TV)  
Tel: 0423-650095 - Fax: 0423-650810

Scuola Primaria  
Piazza della Repubblica - Tel. 0423-650104

Sito Web Istituto:  
[www.iccaerano.it](http://www.iccaerano.it)

Email Istituto:  
segreteria@iccaerano.it

*Ci domina dall'alto: forse ci osserva,  
forse ci protegge. Chissà!*

Anno XIII, Numero 36

La Pignera è anche su internet all'indirizzo: [www.iccaerano.it/notiziario-dell-istituto](http://www.iccaerano.it/notiziario-dell-istituto)



## FOOTBALL SCHOOL GAMES Calcio a 5 misto

Si è svolta a Caerano San Marco l'attività promozionale di avviamento al calcio. Grande entusiasmo delle 10 formazioni partecipanti che hanno ricevuto la coppa e un pallone per tutte le scuole, ed una ricca dotazione di premi offerti dalla FIGC per tutti gli alunni coinvolti, oltre ad una medaglia ricordo della manifestazione.

Un grazie per la collaborazione alla sezione arbitri di Treviso che ci ha mandato i propri arbitri a dirigere tutte le gare della giornata. Vi aspettiamo numerosi anche il prossimo anno per la seconda edizione.

Il coordinatore ed. fisica UST Treviso  
Referente Calcio e Calcio a 5 UST  
Referente Figc Treviso

Prof. Roberto Chiariotti  
Prof. Vincenzo Balzano  
Prof. Brunello Andrea



### CLASSIFICHE: Sport integrato

- 1) Caerano
- 2) Montebelluna
- 3) Montebelluna II
- 4) Altivole
- 5) Paese
- 6) Istrana

### Classi I

- |                    |                      |
|--------------------|----------------------|
| 1) Montebelluna II | punti 6 (diff. Reti) |
| 2) Caerano         | punti 6              |
| 3) Astori a        | punti 6              |
| 4) Astori b        |                      |



## COMPIE 18 ANNI E SE NE VA ...

Si può definire una roccia la nostra cara "la bidella" **Teresa**, lavoratrice instancabile "rubata" per amore al Friuli circa 40 anni fa. Gli ultimi 18 li ha lavorati nelle scuole di Caerano ed è stata per tutto questo tempo una presenza gentile, costante e rassicurante a cui far riferimento, sia per i colleghi che in tanti sono 'passati da queste parti', sia per i bambini e le loro famiglie, per i docenti e anche per il personale del Comune.



A chi la conosce da vicino mancheranno la prontezza e la generosità della sua collaborazione, mancheranno inoltre quei confronti quotidiani animati dalle sue ferree e indistruttibili convinzioni, decise ma garbate.

A Teresa non mancherà certamente il lavoro perché sarà impegnata a tempo pieno a suddividere le future giornate a fare la nonna (e mamma), la figlia e la sorella, ma sicuramente le mancheranno i bambini che con la loro semplice, stancante ma limpida vivacità danno senso al futuro.

Invece per chi rimane al lavoro non resta che la speranza di arrivare alla pensione in buona salute come è successo ora alla "bidella Teresa".

Un augurio, sincero e di cuore: Teresa trova del tempo anche per te, te lo meriti!

**Roberta Precoma**



## GRAZIE

L'istituto Comprensivo desidera ringraziare tutte le persone che, a vario titolo, durante l'anno scolastico, si sono rese disponibili offrendo gratuitamente tempo, conoscenze e capacità. Con la loro collaborazione fattiva e costruttiva è stato possibile realizzare varie iniziative volte ad integrare l'offerta formativa.

*Buone Vacanze!*

ARRIVEDERCI A LUNEDÌ 15 SETTEMBRE  
primo giorno di scuola dell'a.s. 2014-2015

**UN SCUOLA DI QUALITÀ ATTIVA**

# Orientamento scolastico

(Iscrizioni a.s. 2014-2015)



Anche per il corrente anno scolastico la *Commissione "Orientamento"* dell'Istituto ha dato inizio alle attività di orientative, vale a dire la compilazione di schede psico-attitudinali, rivolte agli allievi delle classi prime e seconde ed in particolare delle classi terze delle Scuole Medie, per contribuire, insieme ai genitori ed ai loro attuali docenti, ad operare una scelta adeguata e consapevole dell'indirizzo con il quale proseguire gli studi superiori.

Sono stati realizzati, per le classi terze, una serie di obiettivi generali dell'azione orientativa:

- avviare la ricerca dell'identità;
- informare sulle scelte scolastiche e professionali;
- formare: sviluppo di attitudini, interessi, personalità attraverso l'attività di stimolo all'apprendimento e al consolidamento della capacità di autovalutazione;
- supportare attraverso la consulenza, intesa come relazione di aiuto nel momento della scelta e nei processi decisionali quotidiani;
- stimolare l'operatività della scuola, recuperando anche la manualità, la concretezza e la verificabilità nei processi di apprendimento;
- far acquisire metodologie personali di studio, di lavoro e di ricerca supportati dalla guida degli insegnanti.

I criteri metodologici adottati, in funzione della scelta della scuola superiore, sono stati i seguenti:

- l'informazione;
- il colloquio;
- gli incontri vari;
- la partecipazione responsabile degli allievi;
- un intervento orientativo frutto di condivisione tra famiglia, scuola, extra-scuola;
- un intervento orientativo efficace e individualizzato;
- la consulenza orientativa offerta da esperti.

Complessivamente nella Regione Veneto, dai dati che emergono dalle iscrizioni alla scuola superiore di secondo grado, si confermano le tendenze degli anni precedenti:

- il 42% degli alunni sceglie di proseguire gli studi in un percorso liceale,
- il 38% in un Istituto Tecnico e
- il 20% circa negli Istituti Professionali.

In crescita è anche il numero di alunni che sceglie l'iscrizione a un Istituto Professionale per conseguire al terzo anno una qualifica di istruzione e formazione professionale regionale (quasi 700 ragazzi, pari all'1,7% complessivo).

Nel nostro Istituto le iscrizioni alle scuole superiori, per l'a.s. 2014-2015, hanno fatto registrare un aumento per gli Istituti Tecnici e dei Licei ed una diminuzione dei Professionali e dei C.F.P.

- Tra gli Istituti Tecnici aumentano le preferenze per il settore tecnologico, in particolare gli indirizzi di: Meccanica mecatronica ed energia, Informatica e telecomunicazione, Grafica.
- Tra gli Istituti Professionali registra un aumento degli iscritti soprattutto il settore servizi, in particolare l'indirizzo Alberghiero.
- Per quanto riguarda i Licei, aumentano le iscrizioni ai licei scientifici, artistici ed ai licei delle scienze umane; calano quelle ai licei classici.

La Commissione "Orientamento" ringrazia i genitori per la partecipazione alle attività realizzate dall'Istituto (serate informative sulla riforma scolastica e sull'offerta formativa della scuola superiore) nel corrente anno scolastico, augurando agli alunni un proficuo proseguimento della formazione scolastica e personale.

Referente funzione Orientamento  
**Catia Romeo**

## POTENZIARE L'INGLESE ?

"...YES, WE CAN !!"



In quest'anno scolastico, che ormai sta giungendo al suo termine, abbiamo avuto due importanti risorse per potenziare l'inglese delle nostre classi terze della secondaria di primo grado: il corso per l'ottenimento della **certificazione K.E.T.** per un gruppo di 27 alunni provenienti dalle quattro terze ed un corso di **storia in lingua inglese (C.L.I.L.)** di 8 ore in tutte le terze.

Il primo è ormai un corso ben consolidato nel nostro istituto che, con una lezione settimanale di due ore **da ottobre a fine maggio** comprensiva di conversazione con una **lettrice madrelingua**, permette agli iscritti di sostenere un esame finale (scritto, orale e di ascolto) con una commissione di esaminatori della *Cambridge University* e quindi di ottenere la certificazione del primo livello (**A2**) del *"Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue"* (QCER), che potranno poi ampliare alla scuola superiore negli anni successivi con il **PET** (livello **B1**) ed il **FIRST CERTIFICATE** (livello **B2**).

Il secondo progetto, invece, è stato inaugurato nello scorso anno scolastico quando in una classe terza si decise di sperimentare un percorso di compresenza tra le docenti di geografia ed inglese che ha ottenuto l'entusiasmo degli alunni ed una ricaduta benefica sulle loro competenze trasversali tanto da arrivare a riproporlo anche in quest'anno scolastico. Il termine C.L.I.L. è l'acronimo inglese per *"insegnamento integrato di una disciplina in lingua straniera"* e permette ai ragazzi di usare la lingua straniera non come consueto oggetto di studio ma come mezzo per studiare un'altra disciplina.

Quest'anno si tratta di un progetto condiviso tra storia e lingua inglese sul tema *"L'era vittoriana"* (*"Victorian Age"*) partendo dalla lettura facilitata, in inglese, del romanzo *"Oliver Twist"* di C. Dickens. Il progetto è stato realizzato in tutte le 4 terze ed è ormai giunto alla sua conclusione.

Le docenti sono soddisfatte di questa opportunità che, se da una parte vuole arricchire i ragazzi di nuove competenze e nuove strategie di studio, dà a loro stesse la possibilità di mettersi in gioco in una metodologia di insegnamento diversa, originale e di cooperazione che va oltre ogni consueta tradizione di lezione frontale.

*Le docenti di lingua inglese,*

**prof.sse Franco Barbara e Durante Donatella**

**I NOSTRI 27 CORSISTI KET HANNO TUTTI SUPERATO L'ESAME DEL 24 MAGGIO, TRA CUI 8 "WITH DISTINCTION" (SOPRA IL 90 SU 100), ED 11 "WITH MERIT".**

## Ciclisti responsabili si diventa

Quest'anno i bambini delle classi quarte, in occasione del *Progetto di Educazione Stradale* hanno potuto imparare a diventare "ciclisti" più responsabili grazie anche al valido contributo della Polizia di Stato. I due simpatici poliziotti che sono venuti a scuola hanno voluto sottolineare tra le altre cose l'importanza della collaborazione tra i cittadini e le forze dell'ordine per la sicurezza sulle strade.

Un grazie anche alla Polizia Municipale che ci ha guidati e assistiti poi nel percorso in bicicletta che i bambini hanno effettuato, al termine del quale hanno ricevuto anche il patentino del **"Bravo Ciclista"**.



# ORTI AI BAMBINI PER SALVARE IL CIBO

**Non si getterà più via un pomodoro se si sa quanto lavoro ci vuole per farlo. Quello che mangiamo ha perso ogni valenza etica. Per educare servono esempi e non solo parole.**

Provo un po' di imbarazzo a tornare a parlare di un argomento già molte volte affrontato, anche su questo giornale, e che sembra sempre cadere in un vuoto di azioni. Un argomento, tra l'altro, che dovrebbe rientrare nel normale e banalissimo buonsenso: il cibo non si butta via, perché è frutto del lavoro dell'uomo e dello sforzo generoso della terra.

Sprecare ciò che ci mantiene in vita - e che milioni di persone non hanno - è qualcosa di molto vicino a un atto sacrilego. Alla mia generazione non veniva permesso di buttare via nulla, neppure una briciola di pane; l'esperienza della guerra era troppo vicina, la terra era ancora terra, e i prodotti erano solo quelli primari e necessari. Ma poi, in tempi rapidissimi, tutto è cambiato, e il rapporto con il cibo è stato travolto da una frenesia di consumo e di offerta che ci spinge a nutrirci con la tristezza degli animali in cattività.

Non c'è gioia, non c'è convivialità, non c'è piacere nelle esigenze alimentari indotte dalla società dei consumi, ma soltanto un anonimo riempirsi, sulle cui ragioni dovremmo prima o poi interrogarci. Il cibo ha perso ogni valenza etica, ogni memoria di sacralità. Un nutrimento «senza anima» che proviene da un vuoto immaginativo - ignoriamo infatti come venga prodotta la maggior parte dei cibi che afferriamo dai banconi del supermercato - e che, per questa ragione, spesso finisce nel vuoto distruttivo dello spreco.

Ora, per fortuna - come si vede dai risultati del sondaggio dell'Osservatorio nazionale dello spreco domestico - la sensibilità delle persone sta cominciando a cambiare. Ma perché questo cambiamento diventi concreto, ha bisogno di azioni precise. Soprattutto sui bambini che sono, per natura, particolarmente sensibili alla natura e alle ingiustizie. Da venticinque anni produco una buona parte della verdura e della frutta che mangio, e proprio per questo sono convinta che, in ogni scuola che ha a disposizione un lembo di terra, sarebbe estre-



*Alunna della Scuola Primaria di Caerano S.M. impara a piantumare, la scorsa primavera, nell'orto della Scuola una piantina d'insalata. Grande la soddisfazione di portare a casa il ghiotto e bel cespo prodotto ...*

mamente importante poter creare dei piccoli orti curati direttamente dai bambini. In una scuola di Orvieto le insegnanti hanno già cominciato a farlo, e dopo la perplessità e i timori iniziali - «puzza di sporco, non so cosa fare» - i bambini sono stati presi dalla febbre dell'orticoltura. E che soddisfazione la prima volta che hanno potuto mangiare il primo finocchio e la prima carota prodotti da loro.

Ecco, spesso le grandi rivoluzioni richiedono gesti semplici e mirati. Se si sa quanto lavoro ci vuole per fare un pomodoro, un cespo di insalata o una verza, forse la prossima volta non la si getterà più nel cassonetto come fosse una cartaccia. Educare con le parole, ma senza esempi, è come lanciare polvere nel vento. Ai bambini bisogna dedicare tempo e attenzione. Il tempo trascorso insieme e l'attenzione mirata sono gli unici semi capaci di germogliare, trasformando la coscienza delle persone.

L'edilizia scolastica certo è importantissima, ma è anche, e forse più importante, ciò che all'interno di quelle pareti succede, o non succede. Per anni, ho insegnato alle bambine che vivono con me a dividere i rifiuti seguendo le leggi del riciclo. Ormai sanno quanto ci vuole per smaltire una bottiglia di plastica, una cicca di sigaretta, una lattina di alluminio e un foglio di polistirolo. «Pensate, tra cinquecento anni, i vostri eredi troveranno questa bottiglia...».

Perplesse come Amleto, stavamo per ore con il tetrapak in mano, chiedendoci: «Ma questo dove andrà? Carta, plastica, o generico?». Già perché, follia tutta italiana, ogni comune italiano, anche il più piccolo, smaltisce secondo regole tutte sue; regole che il più delle volte non si premura di far sapere ai suoi abitanti.

Immaginatevi la nostra delusione quando, passando in macchina vicino alle zone di raccolta, abbiamo visto arrivare il camion, sollevare le campane e mescolare allegrementemente nel suo interno quella carta, quel vetro, quelle lattine e quelle plastiche che, con tanta fatica e tanta attenzione, avevamo per mesi separato. Dopo un lungo silenzio, le bambine, perplesse, mi hanno guardato. «Ma perché allora abbiamo fatto tanta fatica?».

Non ho saputo cosa rispondere.

**Susanna Tamaro**  
(Corriere della Sera, 4 giugno 2014)

## L'ORTO DIDATTICO

Nel corso dell'ultima settimana di scuola si è conclusa l'esperienza dell'orto didattico, che ha visto coinvolti tutti gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria. Sono state raccolte l'insalata, la lattuga ed altra verdura piantata o seminata durante la giornata "Non-tiscordardimè". Grazie di cuore a **Fiorenzo Poloniato**, che si è prestato a fare l'esperto, preparando il terreno e aiutando i bambini a piantare, seminare, raccogliere; all'**Amministrazione Comunale** che ce lo ha messo a disposizione, alla **Dirigente Scolastica** che per prima ha creduto alla validità di quest'esperienza e alle **maestre**, che hanno avuto la costanza e la pazienza di insegnare ai bambini come curare ed annaffiare le piantine. Purtroppo ora dovranno essere terminati i lavori e l'orto verrà trascurato, ma a settembre la terra sarà ancora lì, ad aspettare nuovi bambini che si occuperanno di lei e la faranno fruttare.

**Maria Grazia Panighel**



Gli alunni della scuola secondaria dell'IC di Caerano di San Marco hanno dato vita l'ultimo giorno di scuola all'OPEN DAY, al fine di rendere visibile agli occhi della comunità il loro contributo per garantire un futuro migliore al pianeta, e soprattutto a loro stessi.

Si sono attivati attraverso vari progetti di sostenibilità ambientale, ogni classe ha partecipato e con entusiasmo ha dato vita a una moltitudine di piccoli gesti ...molto virtuosi.

#### CLASSE I (A-B-C-D):

- La bottega della fiaba
- Strumenti musicali con materiale di recupero
- Prodotti dell'orto
- Giochi di una volta

#### CLASSE II (A-B-C-D):

- Raccolta differenziata in classe: indagine statistica sui dati raccolti dalle pesate sui rifiuti differenziati
- "Il decalogo del buon alimentarista": attraverso una riflessione sui cibi grassi che mangiamo comunemente e quali malattie può provocare il loro eccessivo consumo
- Piramide alimentare tradizionale e piramide nutrigenomica
- Valutazione dei rischi in ambienti scolastici e domestici
- Shopper con materiale di recupero per la spesa "sostenibile"
- Laboratorio di cucina su alimenti della produzione veneta: "i ZAETI" (reportage fotografico)-classe II D
- Carta tematica dell'Europa sui prodotti alimentari tipici del territorio e valorizzazione delle tradizioni culinarie

#### CLASSE III (A-B-C-D):

- Raffigurazione dei migliori percorsi ciclabili del paese in pannelli arricchiti con le immagini dei monumenti e degli scorci più significativi rilevati lungo il tragitto.
- Rilevazione e tabulazione dell'uso della bicicletta da parte degli alunni.
- Stima della riduzione di emissione di CO2.
- Merenda sostenibile in classe, per ridurre l'emissione di CO2 in atmosfera, attraverso la riduzione di rifiuti prodotti durante la merenda.
- Calcolo dell'impronta ecologica.

È stato molto bello veder la scuola aperta a genitori attenti e curiosi, che si sono messi in gioco anche loro in un clima di grande festa. Non vogliamo dimenticare che la lettura della fiaba scritta e musicata a quattro mani dalle classi prime è diventata uno spettacolo bellissimo in palestra. Anche il ragazzi del laboratorio di hip hop si sono esibiti con successo, dimostrando di proporre un'attività interessante per la continuità nei due ordini di scuole all'interno del nostro Istituto Comprensivo

Ogni alunno ha dato il proprio originale e positivo contributo alla realizzazione di questo evento, che ci ha visti impegnati tutto l'anno scolastico. A loro va il nostro ringraziamento come corpo docenti, grazie! A loro auguriamo che possano scoprire giorno dopo giorno, con meraviglia, come preservare e custodire il nostro bel pianeta : la Terra!

**Giorgia Rizzioli**

## IN VIAGGIO... CON LA MUSICA

Mercoledì 30 maggio gli alunni delle classi quinte hanno messo in scena lo spettacolo musicale "In viaggio...con la musica!" alla presenza della Dirigente Scolastica, dei genitori, di nonni e simpatizzanti. Un turista improvvisato ed una guida, accorsa in suo aiuto, ci hanno fatto viaggiare attraverso la musica nell'Italia del sud, nei Paesi Balcanici, in Cina, nel Machu Pichu e, infine, in Africa: quel continente bellissimo e sfortunato, che ha visto tutti i ragazzi sul palco. Alla fine anche i genitori sono stati coinvolti in un ritmo incalzante e contagioso.

Non sono mancate battute scherzose, e piccoli aneddoti per capire il significato e l'origine di alcuni strumenti a dir poco strani. Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro dell'esperto, professor **Roberto Perizzolo**, che ha concluso così il percorso durato tre anni e che ha fornito ai ragazzi buone competenze musicali, che torneranno senz'altro utili e saranno ulteriormente sviluppate nella scuola secondaria.

**Maria Grazia Panighel**

## METTI una TERZA in ... PALCO

Tanti bambine e bambini, faccine sorridenti ma...quanta emozione per la rappresentazione che ha visto per la prima volta in palco, le classi Terze, di fronte ad un pubblico attentissimo e pronto ad ascoltare e vedere i protagonisti... in azione! La serata ha messo in scena le performances delle **Classi Terze** della Scuola Primaria di Caerano S.Marco, condotte dalle proprie insegnanti (Anna, Antonella, Barbara, Elena, Elisa, Flora e Mary) e l'esperto di Musica Roberto Perizzolo, a conclusione del percorso didattico del Progetto Musica. Con molta serenità, ma contemporaneamente a tantissima emozione, i gruppi, hanno alternato una speciale varietà di attività musicali, corredata da colori e timbri sonori, tanto interessanti quanto diversi. Lo strumentario, ha facilitato il gioco rigoroso di ritmi ad inseguimento, voci a canone e fantasie sonore sull'intreccio degli "ingredienti musicali" dell'altezza, della durata, dell'intensità e del timbro.

Insomma, una grande festa fatta di suoni, voci, ritmi caratterizzata da un pubblico molto attento che ha voluto concludere - nel migliore dei modi - interagendo con i piccoli musicisti in un finale "risonante" che ha magicamente trasformato lo spazio del teatro, in un unico grande palcoscenico! Un grande "abbraccio musicale"! Ha concluso la serata, l'intervento della Dirigente Scolastica per un saluto esteso a tutti: protagonisti, insegnanti e pubblico!

**BRAVI TUTTI ! EVVIVA la MUSICA !**

**Maria Corrado**

## FLAUTI ... VOLANTI

In sole 10 lezioni, gli alunni delle classi **quarte**, con la direzione del maestro **Marino Vettoretti**, venerdì 6 giugno, sono riusciti a far "volare i flauti" e ad incantare il pubblico che li ascoltava estasiato. Al termine delle serate musicali la Dirigente si è congratulata con gli esperti e le insegnanti per il notevole livello raggiunto dai ragazzi.

**Roberta Durante**

## IN CAMPO... CON PALLONI



Le classi **I e II** della **Primaria** si sono cimentate, sabato 31 maggio nel campo sportivo parrocchiale con giochi strutturati sotto la supervisione del prof. Stefano De Angeli.

La redazione de "La Pignera", giornale interno dell'Istituto Comprensivo Statale di Caerano di San Marco (TV), è costituita da: Il dirigente scolastico, **Beltrame Cristina** - Il presidente del Consiglio d'Istituto **Roberto Tarozzo** - Pres. Comitato Genitori: **Nadia Poloniato**  
Gli insegnanti: **Borlina Emanuela, Merotto Giorgia, Panighel Mariagrazia.**

A seconda del pervenire di candidature e adesioni, sarà sempre possibile integrarla. Sono importanti e richiesti contributi, collaborazioni, suggerimenti, articoli e lettere (firmate). Il giornale prevede un'uscita trimestrale.

Il prossimo numero uscirà a DICEMBRE 2014. Gli eventuali contributi vanno consegnati ai redattori e/o fatti pervenire alla

redazione de "La Pignera" presso la segreteria della scuola entro metà NOVEMBRE 2014.

**Anno XIII - N° 36, 3 pagine, edizione web, chiuso per l'edizione web il 16.06.2014**

**UNA SCUOLA  
PER TUTTI  
E DI TUTTI**